COMUNE DI IONADI

Provincia di Vibo Valentia

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 36 del 09-08-2022

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI

L'anno **duemilaventidue,** il giorno **nove** del mese di **agosto** alle ore **10:30**, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione **Straord.urgenza, Prima** convocazione in seduta **Pubblica**, con l'intervento dei Consiglieri Signori :

SIGNORETTA FABIO	**P**	**CALAFATI GIAMPIERO**	**P**
MAZZA SARO	**P**	**CIARDULLI VINCENZO**	**P**
GENTILE ANGELO FRANCESCO	**P**	**Arena Antonio**	**P**
FUSCA VALENTINA	**P**	**PRESTIA GABRIELE**	**P**
CORIGLIANO NICOLINA	**P**	**CATANIA FRANCESCO**	**P**
IORGI FRANCESCO ANTONIO	**A**	**TAVELLA ALESSIO**	**P**
CALZONE MARIA ANGELA	**P**		

PRESENTI N. **12** ASSENTI N. **1**

Partecipa il Segretario Comunale **AVVENTURA ADRIANA** , con le funzioni previste dall'art.97, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 18 agosto 2000,n.267.

Assume la Presidenza **CALAFATI GIAMPIERO**, premesso che il numero dei Consiglieri presenti di 12 su 13 Consiglieri assegnati al comune e su N. 13 Consiglieri in carica, l'adunanza è legale a termini dell'art. 127 del Testo Unico L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148, e premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. 18 agosto 2000, n. 267 sopraindicato.

Il responsabile del servizio interessato, in ordine alla REGOLARITA' TECNICA, ha espresso parere ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs.267 /2000;

F.to AVVENTURA ADRIANA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

- Il Comune di Jonadi, in accordo con i principi costituzionali di sussidiarietà e solidarietà sociale, riconosce all'associazionismo e al volontariato, per la sua capacità di promozione umana e di integrazione sociale dei cittadini e un ruolo fondamentale ed una risorsa indispensabile capace di rappresentare i bisogni dei cittadini e di interagire efficacemente con l'Amministrazione nella definizione e realizzazione delle politiche sociali, sanitarie, culturali, sportive e di tutela dell'ambiente;

- L'amministrazione Comunale riconosce altresì l'importanza del ruolo svolto dall'associazionismo e dal volontario impegnato nella propria comunità in attività di solidarietà e integrazione sociale che agiscono nel rispetto delle differenze di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione. Ne favorisce la partecipazione, il pluralismo, l'autonomia e ne sostiene le attività;

- Il Comune di Jonadi al fine di garantire la partecipazione democratica dei cittadini associati all'azione amministrativa, intende istituire la "Consulta delle Associazioni e del Volontariato", fermo restando il pieno rispetto dell'autonomia di missione e di azione delle singole forme associative;

Precisato che la Consulta è un organismo autonomo, privo di intenti politici che non si prefigge scopi di lucro e che si ispira ai principi sanciti dalla Costituzione e ai valori morali e civili di partecipazione, solidarietà e collaborazione;

Atteso che l'amministrazione comunale individua nella Consulta delle Associazioni e del Volontariato lo strumento idoneo per la promozione e il coordinamento di attività ed iniziative capaci di porre in essere la cooperazione necessaria al perseguimento di obiettivi condivisi;

Visto l'allegato regolamento e ritenutolo meritevole di approvazione;

Preso atto del prescritto parere espresso dal responsabile del servizio interessato, in merito alla regolarità tecnica;
con voti favorevoli nr. 8 contrari / astenuti nr.4 (Arena, Prestia , Tavella e Catania);

DELIBERA

Di approvare l'allegato regolamento per la consulta delle associazioni e del volontariato, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

COMUNE DI JONADI

REGOLAMENTO PER LA ISTITUZIONE DELL'ALBO E DELLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI E DEL VOLONTARIATO DEL COMUNE DI JONADI

ART.1.PRINCIPI ISPIRATORI

Il Comune di Jonadi, in accordo con i principi costituzionali di sussidiarietà e solidarietà sociale, riconosce all'associazionismo e al volontariato, per la sua capacità di promozione umana e di integrazione sociale dei cittadini e un ruolo fondamentale ed una risorsa indispensabile capace di rappresentare i bisogni dei cittadini e di interagire efficacemente con l'Amministrazione nella definizione e realizzazione delle politiche sociali, sanitarie, culturali, sportive e di tutela dell'ambiente.

L'amministrazione Comunale riconosce altresì l'importanza del ruolo svolto dall'associazionismo e dal volontario impegnato nella propria comunità in attività di solidarietà e integrazione sociale che agiscono nel rispetto delle differenze di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione. Ne favorisce la partecipazione, il pluralismo, l'autonomia e ne sostiene le attività.

ART. 2. ISTITUZIONE CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI E DEL VOLONTARIATO

Il Comune di Jonadi al fine di garantire la partecipazione democratica dei cittadini associati all'azione amministrativa, istituisce la "Consulta delle Associazioni e del Volontariato", fermo restando il pieno rispetto dell'autonomia di missione e di azione delle singole forme associative.

La Consulta è un organismo autonomo, privo di intenti politici che non si prefigge scopi di lucro e che si ispira ai principi sanciti dalla Costituzione e ai valori morali e civili di partecipazione, solidarietà e collaborazione.

L'amministrazione comunale individua nella Consulta delle Associazioni e del Volontariato lo strumento idoneo per la promozione e il coordinamento di attività ed iniziative capaci di porre in essere la cooperazione necessaria al perseguimento di obiettivi condivisi.

Il presente atto disciplina la costituzione, le finalità e i compiti nonché il funzionamento degli organi della Consulta delle Associazioni e del Volontariato.

L'Amministrazione Comunale, promotrice della Consulta, partecipa alle sue attività con lo scopo di :

- Definire le modalità di compartecipazione da parte del comune alle iniziative proposte dalle associazioni;
- Conoscere le esigenze ed i bisogni delle associazioni, al fine di orientare la propria politica di supporto al volontariato;
- Individuare percorsi comuni per consentire una realizzazione sinergica delle iniziative negli ambiti in cui emergono difficoltà e criticità;

- Proporre alle associazioni iniziative da realizzare con la compartecipazione comunale;
- Evidenziare ambiti di intervento carenti e possibili soluzioni.

- Può porre a disposizione locali e mezzi per il suo funzionamento.

La Consulta delle Associazioni e del Volontariato ha validità per tutta la durata del mandato comunale e cessa, in ogni caso, con la fine dell'amministrazione comunale in carica al momento della sua istituzione.

ART. 3. FINALITA' ED ATTIVITA'

La Consulta delle Associazioni e del Volontariato è un organismo consultivo e propositivo, attraverso il quale l'Amministrazione Comunale valorizza e promuove la partecipazione di tutti i settori di attività propri dell'associazionismo ed impegnati nei seguenti ambiti:

a) Socio-assistenziali e sanitari
b) Educativi
c) Sportivi
d) Culturali, ricreativi e tempo libero
e) Tutela ambientale
f) Promozione del territorio, sviluppo economico, turismo,imprenditoria rurale e diffusione dei prodotti locali
g) Impegno e protezione civile

Nella sfera delle suddette attività, la Consulta si prefigge i seguenti obiettivi:

- Promuovere, sostenere e collaborare alla realizzazione d'iniziative che favoriscano la partecipazione dei cittadini di tutte le età, l'integrazione e la relazione tra le diverse associazioni locali, la scuola, la biblioteca, i centri sportivi e tra questi e l'Amministrazione Comunale;
- Favorire lo scambio reciproco d'informazioni, esperienze e competenze al fine di attivare proficue collaborazioni fra le diverse Associazioni nella direzione di obiettivi condivisi, nel rispetto delle singole sensibilità;
- Coordinare e armonizzare i programmi annuali di tutte le Associazioni nel territorio comunale;
- Orientare l'Amministrazione Comunale nell'assunzione di scelte a favore delle Associazioni e dei cittadini di Jonadi, con particolare attenzione alla diffusione della cultura della solidarietà e dell'impegno civile;
- Diffondere e promuovere lo sviluppo di attività e manifestazioni congiunte nell'ambito di progetti condivisi.

ART. 4.REQUISITI DI AMMISSIONE

Nel rispetto dei principi di democraticità e rappresentatività possono aderire alla Consulta delle Associazioni e del Volontariato, tutte le associazioni, cooperative, enti, gruppi, comunità parrocchiali e non, comitati e movimenti con sede sul territorio comunale di Jonadi ed iscritti all'Albo Comunale delle Associazioni secondo le regole ed i requisiti di cui al punto 8.

Ai fini dell'adesione le organizzazioni dovranno operare nelle seguenti aree di promozione sociale e culturale:

- Sviluppo della persona, favorendo in modo particolare il diritto alla salute, alla tutela sociale, all'istruzione, alla cultura, alla formazione, alla valorizzazione delle personali inclinazioni e delle capacità professionali;
- Sostegno alla famiglia e alle responsabilità genitoriali, tutela e promozione dei diritti dei minori.
- Tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico, ambientale, naturale e delle tradizioni locali;
- Ricerca e promozione culturale, etica e spirituale;
- Diffusione della pratica sportiva tesa al miglioramento degli stili di vita, della condizione fisica e psichica e delle relazioni sociali;
- Promozione della imprenditoria locale, del territorio e delle produzioni locali, attraverso iniziative di formazione;
- Tutela dei consumatori
- Cooperazione di comunità
- Contrasto alla povertà

ART. 5 ORGANI RAPPRESENTATIVI

Sono organi della Consulta:

- L'Assemblea dei Delegati
- Il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario

Assemblea dei Delegati.

L'Assemblea dei delegati è il massimo organo decisionale della Consulta del Volontariato e delle Associazioni.

E' composta da due delegati (uno effettivo ed uno supplente) designati da ciascuna delle associazioni che hanno aderito alla Consulta. I membri supplenti possono

partecipare all'Assemblea senza diritto di voto. In caso di assenza, i membri effettivi sono sostituiti dai supplenti con pienezza di diritti.

Non sono ammesse deleghe.

Ogni Associazione può sostituire in qualsiasi momento i propri rappresentanti (effettivo e supplente) inviando apposita comunicazione scritta all'area comunale competente.

Il Sindaco o Assessore o consigliere delegati o funzionario delegato, sono membri permanenti senza diritto di voto.

Possono essere ammessi a partecipare su designazione del Sindaco, senza diritto di voto, un numero massimo pari a 4 persone fisiche, esterne alla Consulta, che supportino il Sindaco ai fini di consultazione, promozione ed integrazione dei programmi, per come specificamente dettagliato all'art. 2. Ai soggetti invitati dovrà essere notificata la specifica tematica di interesse di cui dovranno occuparsi.

L'Assemblea dei Delegati nella prima seduta elegge a maggioranza e con voto segreto, un Presidente, un Vicepresidente che sostituisce a tutti gli effetti il Presidente in caso di assenza o di impedimento ed un Segretario e prende atto di appartenere ad uno degli ambiti di cui al punto 3. Nella medesima seduta procede alla costituzione delle Gruppi di Settore rappresentativi di ognuno degli ambiti indicati nel punto 3.

L'Assemblea dei Delegati si riunisce almeno due volte l'anno su convocazione del Presidente.

La convocazione dell'Assemblea può altresì essere disposta in via straordinaria dal Sindaco o da un Assessore competente o ogni qualvolta ne facciano richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

Le sedute dell'Assemblea sono valide con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti aventi diritto di voto. Nel caso in cui nella prima convocazione l'Assemblea non risulti regolarmente costituita, la stessa si considera regolarmente convocata in seconda seduta che sarà ritenuta valida con la presenza di almeno un terzo dei componenti aventi diritto.

Le votazioni avvengono con scrutinio palese per alzata di mano, oppure segreto qualora lo richiedesse ro la metà dei presenti più uno.

Compete all'Assemblea dei Delegati:

- Determinare le linee direttive generali ed i programmi di attività da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione Comunale;
- Valutare e sostenere gli indirizzi operativi e le attività proposte delle Gruppi di Settore e controllarne l'attività;
- Esprimere pareri non vincolanti sugli atti di programmazione e di gestione adottati dall'Amministrazione Comunale sulle materie inerenti l'attività delle associazioni nei diversi ambiti;
- Promuove iniziative di formazione (senza oneri per il Comune di Jonadi che non siano da questi approvati);
- Favorire la pubblicizzazione delle iniziative, la conoscenza e lo scambio fra le associazioni e fra le associazioni e l'Amministrazione Comunale;
- Collaborare con l'Amministrazione Comunale nell'ambito delle iniziative volte alla valorizzazione e all'affermazione dei valori dell'Associazionismo e del volontariato.

Le sedute sono presiedute dal Presidente dell'Assemblea ed, in caso di sua assenza o impedimento, dal suo Vicepresidente.

Ad ogni incontro sarà compito del Segretario designato dall'Assemblea redigere in forma sintetica un verbale nel quale dovranno essere specificate le associazioni presenti, i delegati designati, gli invitati se presenti, lo svolgimento del dibattito con il relativo ordine del giorno, le posizioni più rilevanti dei singoli interventi.

Inoltre, il verbale dovrà riportare il numero dei voti di consenso, il numero dei voti di dissenso, gli astenuti per ogni singola proposta messa ai voti e le conseguenti deliberazioni adottate.

Il verbale verrà inviato in copia al Sindaco, agli Assessori competenti ed alle associazioni qualora ne facciano specifica richiesta.

Presidente, Vicepresidente e Segretario

Il Presidente è eletto dall'Assemblea dei Delegati fra uno dei suoi membri. In prima votazione è richiestala maggioranza assoluta degli aventi diritto. In seconda votazione è sufficiente la maggioranza relativa dei presenti. La carica è gratuita.

Il Presidente ha la rappresentanza della Consulta, convoca e presiede le sedute dell'Assemblea dei Delegati, dirige i lavori, assicura una discussione democratica, firma i verbali e provvede agli adempimenti conseguenti alle deliberazioni.
Ha il compito di mantenere i rapporti con l'esterno oltre che curare i rapporti con il sindaco e con gli Assessori competenti.

La cessazione dalla carica di Presidente avviene:

a) per dimissioni;
b) Per mozione di sfiducia approvata dalla maggioranza assoluta dell'Assemblea dei Delegati epromossa da 1/3 dei componenti;
c) Per venir meno dell'appartenenza all'Associazione rappresentata;
d) Per tre assenze consecutive alle assemblee senza giustificato motivo;

Il Vicepresidente sostituisce, in caso di assenza o impedimento, il Presidente e ne assume tutte le funzioni. La carica è gratuita.

In caso di cessazione della carica del Presidente per dimissioni o sfiducia dell'Assemblea, il Vicepresidente rimane in carica per gli affari ordinari e per la convocazione entro un mese dell'Assemblea dei Delegati per l'elezione di un nuovo Presidente.

Il Segretario è eletto dall'Assemblea dei Delegati, redige il verbale di ogni seduta sottoscritto dallo stesso e dal Presidente. Al termine di ogni anno verrà redatta una sintetica relazione sull'attività svolta dall'Assemblea da sottoporre alla Giunta Comunale.

La durata in carica coincide con quella del Presidente.

ART. 6 ESCLUSIONE PER ATTIVITA' INCOMPATIBILE

Nel caso in cui un'Associazione operi in contrasto con i principi di cui ai punti 1 e 4 del Regolamento della Consulta, può essere esclusa dalla Consulta con voto palese della metà più uno degli aventi diritto.

Entro 7 giorni dall'avvenuta estromissione deve essere data comunicazione scritta da parte delPresidente della Consulta al Sindaco ed agli Assessori competenti.

ART. 7 DIRITTI DELLA CONSULTA

L'amministrazione Comunale di Jonadi riconosce alla Consulta delle Associazioni e del Volontariatoil diritto di:

- conoscere le deliberazioni Consiliari e di Giunta, nonché tutti gli atti ed i documenti comunali direttamente ricollegabili ai soggetti iscritti all'Albo e partecipanti alla Consulta;
- Formulare proposte o esprimere pareri sui procedimenti che coinvolgono interessi di pertinenza delle Associazioni.

ART. 8 ALBO COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI E DEL VOLONTARIATO

È istituito presso il Comune di Jonadi l'Albo Comunale delle Associazioni e del Volontariato.

Possono chiedere l'iscrizione all'Albo Comunale le forme associative dotate dei seguenti requisiti:

- Sede (o sezioni staccate) nel territorio del Comune di Jonadi. Qualora la sede o le sezioni staccate non abbiamo la residenza fiscale nel comune, dovrà essere dimostrato con opportuna documentazione probante che l'attività associazionistica si svolge con continuità all'interno del territorio di Jonadi;
- Costituite da almeno 6 mesi;
- Svolgano, nel rispetto delle finalità previste dalla legislazione nazionale, regionale e comunale vigente, la propria attività nel territorio comunale con fattiva continuità ed a favore della cittadinanza;
- Promuovano la propria missione ed agiscano sempre nel rispetto delle differenze di razza, di colore,di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione sociale ed economica;
- Appartenere ad uno dei settori espressamente indicati nel punto 3 del presente Regolamento Comunale;
- Non abbiano, per espressa ed attuata disposizione dell'atto costitutivo o dello statuto, finalità di lucro;
- L'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore delle attività istituzionali statutariamente previste;
- Non siano partiti e movimenti politici, organizzazioni sindacali, associazioni professionali o di categoria o che tutelino gli interessi economici dei propri associati. Restano altresì escluse le Associazioni che, pur avendo fini di solidarietà, non erogano servizi, ne' offrono prestazioni materiali o morali nel territorio comunale;
- Siano caratterizzate da una struttura democratica nel rispetto degli associati, da organismi rappresentativi regolarmente costituiti e da gratuità nelle cariche associative nonché delle prestazioni personali e spontanee fornite dagli aderenti;
- Che non distribuiscano, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;
- Obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità e salvo diversa destinazione imposta dalla legge;
- Obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie.

Le Associazioni sono iscritte all'Albo Comunale su richiesta del

rappresentante legale.Le domande devono essere presentate al

sindaco e devono contenere:

1. La denominazione;
2. La ragione sociale dell'Associazione;
3. L'indicazione delle finalità sociali e senza fini di lucro;
4. L'attribuzione e le generalità della rappresentanza legale dell'Associazione e di coloro che ricopronole varie cariche associative;
5. L'indicazione del domicilio legale;
6. Il carattere dell'attività svolta dall'Associazione così come indicato dall'art. 4 del presente

Regolamento Comunale;

7. L'autocertificazione del legale rappresentante del possesso dei requisiti di cui all'art. 8 del presenteRegolamento, reso ai sensi del D.P.R 445/2000.

A corredo dell'istanza d'iscrizione, le Associazioni devono allegare:

1. L'Atto Costitutivo e/o lo Statuto delle Associazioni registrate a termini di legge;
2. L'elenco delle cariche sociali;
3. Codice fiscale dell'Associazione;
4. La fotocopia del documento di riconoscimento del legale rappresentante;
5. Il bilancio consuntivo afferente l'esercizio finanziario precedente ed approvato dall'assemblea con indicati i contributi, beni e lasciti, nonché o stato patrimoniale, con esclusione delle associazioni natenell'anno di presentazione della domanda;
6. L'elenco delle attività svolte nell'anno precedente nel territorio comunale di Jonadi ed eventuale programmazione futura.

L'inserimento nell'Albo delle forme associative e di volontariato è effettuato entro 30 giorni dalla richiesta. Dell'esito dell'esame tecnico-amministrativo verrà data comunicazione formale all'Associazione richiedente nei successivi 30 giorni.

È facoltà dell'Amministrazione Comunale verificare la veridicità delle dichiarazioni rese e l'autenticità del possesso dei requisiti dichiarati secondo il punto 8 del presente Regolamento.

L'iscrizione all'Albo è titolo preferenziale:

- per accedere ad interventi economici a sostegno di attività ordinarie annuali, manifestazioni oiniziative programmate;
- contributi straordinari;
- per informazioni su bandi e finanziamenti a favore degli enti del terzo settore;
- per il riconoscimento del patrocinio dell'ente;
- per l'utilizzo di immobili ed attrezzature comunali;
- per l'inserimento, in appositi spazi, nel sito del comune di notizie riguardanti l'associazione;
- per stipulare convenzioni al fine di promuovere l'attuazione di programmi di interesse locale.

Il riconoscimento di vantaggi previsti dal presente articolo è comunque subordinato alle disponibilitàlogistiche ed economiche del Comune.

ART. 9 AGGIORNAMENTI, MODIFICHE E CANCELLAZIONI

L'Albo Comunale delle Associazioni e del Volontariato viene aggiornato annualmente entro il 25 febbraio, qualora ve ne sia la necessità.

Le Associazioni già iscritte dovranno comunicare le eventuali modifiche, trasformazioni o cessazioni sopravvenute.

L'efficacia dell'iscrizione all'Albo può essere sospesa dalla Giunta Comunale, previa consultazionedell'Assemblea dei Delegati qualora a carico dell'Associazione si verifichi uno dei seguenti casi:

a) aver dimostrato negligenza nel rispetto del presente regolamento e dei propri scopi sociali;
b) aver commesso infrazioni di particolare rilevanza alle leggi sociali o ad altro obbligo derivante dalpresente regolamento.

Sono cancellate dall'Albo con atto deliberativo della Giunta Comunale le Associazioni per le quali si verifichi uno dei seguenti casi:

- riscontro della perdita di uno o più requisiti essenziali all'iscrizione di cui all'art. 8 o di gravi disfunzioni nello svolgimento dell'attività, previa diffida scritta e concessione del termine di 60 giorni per il ripristino delle condizioni necessarie;
- Mancata risposta entro i 60 giorni alla richiesta di revisione;
- Mancata comunicazione di variazione dell'atto costitutivo e/o dello statuto;
- Grave negligenza o mala fede nell'utilizzo delle risorse comunali eventualmente concesse;
- Condanna per delitto che per sua natura o per la sua gravità faccia ritenere che siano venuti meno irequisiti per l'iscrizione all'Albo;
- Cessazione dell'attività;
- Richiesta di cancellazione dall'Albo avanzata dall'Associazione iscritta.

La cancellazione dall'Albo Comunale delle Associazioni e del Volontariato è disposta con atto motivato e comunicato entro 30 giorni dall'assunzione all'Associazione cancellata.

ART. 10 CRITERI GENERALI PER CONVENZIONI, FINANZIAMENTI E AGEVOLAZIONI

Al fine di svolgere in modo più efficace e coordinato funzioni e servizi determinati, il Comune può stipulare convenzioni con le Associazioni ed Organizzazioni iscritte nei registri comunali, ai sensi e nel rispetto dei regolamenti comunali e delle leggi vigenti, con particolare riferimento al Codice del Terzo Settore.

ART. 11 UTILIZZO OCCASIONALE DI BENI IMMOBILI O MOBILI COMUNALI

Laddove non sia specificato da appositi Regolamenti, l'utilizzo occasionale gratuito o agevolato di beni immobili o mobili da parte di Enti o Associazioni senza scopo di lucro costituisce vantaggio economico a favore dei soggetti utilizzatori.

Esso potrà essere concesso dalla Giunta Comunale con i criteri e le modalità previsti per l'assegnazione di contributi in relazione alle reali disponibilità ed alle attività programmate dal Comune.

L'uso può essere consentito a titolo gratuito ovvero agevolato previa sottoscrizione di apposito atto che garantisca l'integrità e la correttezza dell'uso del bene di pubblica proprietà ed indichi la durata della concessione e in concomitanza con gli orari di apertura e chiusura e degli immobili.

12 NORME TRANSITORIE E FINALI

Il Sindaco o un suo Assessore delegato, entro 30 giorni dall'approvazione del presente Regolamento da parte del Consiglio Comunale, provvederà ad insediare la Consulta delle Associazioni e del Volontariato.

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni di legge vigenti.

Il presente regolamento entra in vigore a far data dalla esecutività della deliberazione di approvazione,ai sensi dell'art. 134, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000)

FAVOREVOLE

Il Responsabile dell'area Amministrativa

F.to dr.ssa Adriana Avventura

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

F.to CALAFATI GIAMPIERO

Il Segretario Comunale

F.to AVVENTURA ADRIANA

Il Sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione :

☑ è stata affissa all'albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi a partire dal (n. Reg. Pub. _____)
Come previsto dall'art.124 del T.U.E.L.

- è divenuta esecutiva il

☑ Decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione senza richieste di invio al controllo;

☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134 – comma 4° del D.lgs.267/2000);

Il Segretario Comunale
F.to AVVENTURA ADRIANA

E' copia conforme all'originale e serve per uso amministrativo.

Ionadi, lì

Il Segretario Comunale
AVVENTURA ADRIANA